

# COMUNE DI COSTABISSARA

Provincia di Vicenza

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

N. 25 del registro

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria** Convocazione **Prima Seduta Pubblica**

**Oggetto:** TRIBUTO INDIVISIBILE (TASI): DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

<b>FRANCO MARIA CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>BARBARA PAOLO</b>	<b>A</b>
<b>FORTE GIOVANNI MARIA</b>	<b>P</b>	<b>TOMASI GABRIELE</b>	<b>A</b>
<b>LANARO ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>CORATO ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>CORA' ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>MASTROTTO ENRICO</b>	<b>P</b>
<b>CADALDINI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>AGNOLIN MAURIZIO OSCAR</b>	<b>P</b>
<b>PRETO BRUNO</b>	<b>P</b>	<b>MOTTERLE DIEGO</b>	<b>P</b>
<b>CAMPANA NAZZARENO</b>	<b>P</b>		

Partecipa alla seduta il Sig. TORNAMBE' FRANCESCO SEGRETARIO COMUNALE Comunale.

Il Signor FRANCO MARIA CRISTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

---

### ART. 49, COMMA 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto responsabile del servizio di ragioneria esprime parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione nonché in ordine alla copertura finanziaria ai sensi del regolam. contabile.

PRENCIPE ANTONIO PIO LEONARDO

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere di conformità alle leggi ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 18 del regolam. degli uffici e dei servizi

TORNAMBE' FRANCESCO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si certifica che la presente deliberazione,

- è stata comunicata al Prefetto
- è dichiarata immediatamente eseguibile.
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
TORNAMBE' FRANCESCO

## **Relazione l'Assessore al Bilancio Giovanni Maria Forte**

A decorrere dal 01.01.2014 è stato introdotto il Tributo indivisibile sui servizi (TASI). Al nuovo tributo sono assoggettati tutti gli immobili già assoggettati all'IMU, ivi compresa l'abitazione principale. Di fatti con il nuovo tributo viene nuovamente assoggettata ad imposta, anche se in maniera ridotta, l'abitazione principale. Il nuovo tributo, inoltre, concorre a coprire il trasferimento straordinario, per il Comune di Costabissara pari ad 800 mila euro, che è stato riconosciuto nel 2013 per la soppressione dell'IMU sulla prima casa. Per recuperare detta somma il Comune deve sostanzialmente aumentare la pressione fiscale su tutti gli immobili del 2/2,4 per mille. Al fine di semplificare, quantomeno, i contribuenti nei conteggi dei versamenti il Comune intende assoggettare a TASI soltanto le abitazioni principali, mentre per le altre categorie di immobili intende intervenire direttamente sulle aliquote IMU.

Inoltre il Comune intende riconoscere anche delle detrazioni sull'aliquota TASI, per far sì che nessuno paghi con la TASI più di quanto pagava con l'IMU per l'abitazione principale. In tal senso si è ritenuto di riconoscere una detrazione di € 150,00 agli immobili da assoggettare a TASI con una rendita complessiva sino ad € 450,00. Con tale detrazioni i possessori di detti immobili non pagheranno la TASI. Gli altri contribuenti che non beneficeranno della detrazione pagheranno, comunque, un'imposta inferiore a quella che hanno pagato nel 2012 con l'IMU sulla prima casa. Infine il Comune di Costabissara intende confermare le ulteriori detrazioni che già riconosceva con l'IMU ai proprietari di abitazione principale con reddito ISEE basso e che versano in particolari situazioni di disagio. Nello specifico il Comune intende riconoscere una detrazione aggiuntiva di € 150,00 ai nuclei familiari con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro e di € 100,00 ai nuclei familiari con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro che versano in una delle seguenti situazioni:

- Nuclei familiari con tutti i componenti con età superiore a 70 anni
- Nuclei familiari con almeno un disabile al 100% o un portatore di handicap grave
- Vedove/i con sola pensione di reversibilità
- Nuclei familiari con almeno tre figli a carico.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE** con la deliberazione n. 7 del 03/04/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale, istituita dai commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSTATATO** che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**TENUTO CONTO**, in particolare, dei seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- 671 La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale,

adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.
- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TASI:
  - a) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  - b) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**ATTESO** in particolare, che ai sensi delle citate disposizioni di Legge e del Regolamento IUC:

- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI;
- Il versamento della TASI è effettuato con mod. F24;
- Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI;
- Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

**RAVVISATO** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, come evidenziato nel seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

▪ pubblica sicurezza e vigilanza	€ 81.500,00
▪ servizi cimiteriali	€ 18.000,00
▪ servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica	€ 739.000,00
▪ servizi del verde pubblico	€ 16.500,00
▪ servizi socio-assistenziali	€ 552.000,00

**RITENUTO** opportuno stabilire l'aliquota TASI soltanto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione e sue pertinenze, così come definite dalla disciplina dell'IMU, e di azzerare le aliquote per le altre categorie di immobili.

**RITENUTO**, altresì, di riconoscere ai contribuenti le seguenti detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e sulla base dell'art. 32 del Regolamento IUC:

- € 150,00 dall'imposta TASI per l'unità immobiliare e relative pertinenze con rendita catastale complessiva sino ad € 450,00;
- € 150,00 ai nuclei familiari nuclei familiari con tutti i componenti con età superiore a 70 anni e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro;
- € 150,00 ai nuclei familiari con almeno un disabile al 100% o un portatore di handicap grave e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro;
- € 150,00 alle vedove/i con sola pensione di reversibilità e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro;
- € 150,00 ai nuclei familiari nuclei familiari con almeno tre figli a carico e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro;
- € 100,00 ai nuclei familiari nuclei familiari con tutti i componenti con età superiore a 70 anni e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;
- € 100,00 ai nuclei familiari con almeno un disabile al 100% o un portatore di handicap grave e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;
- € 100,00 alle vedove/i con sola pensione di reversibilità e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;
- € 100,00 ai nuclei familiari nuclei familiari con almeno tre figli a carico e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;

**VISTO** il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che dispone che *“Il termine per*

*deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell' addizionale comunale all' IRPEF di cui all' articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all' IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all' inizio dell' esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell' anno di riferimento”.*

**CONSIDERATO** che a decorrere dall' anno d' imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell' economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all' articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l' approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico dell' Ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** la Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità dell' Ente;

**ACQUISITI** i pareri di cui all' art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il parere di legittimità del Segretario Comunale, reso ai sensi dell' art. 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi;

**CON VOTI** favorevoli 7, contrari nessuno e astenuti 3 (Mastrotto, Agnolin, Motterle) espressi in forma palese, per alzata di mano dai 10 consiglieri presenti.

## **DELIBERA**

- 1) DI DETERMINARE**, per l' anno 2014, le seguenti aliquote relative al Tributo servizi indivisibili (TASI):
  - **ALIUOTA 2 per mille** per l' abitazione principale e relative pertinenze.
- 2) DI AZZERARE** le aliquote TASI per gli immobili diversi da quelli indicati al punto 1) della presente deliberazione.
- 3) DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale per l' IMU al 31 dicembre 2013, maggiorata dello 0,8 per mille.
- 4) DI DETERMINARE** le seguenti detrazioni, ai sensi del comma 731 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013) e sulla base dell' art. 32 del Regolamento IUC:
  - **€ 150,00** dall' imposta TASI per l' unità immobiliare e relative pertinenze con rendita catastale complessiva sino ad € 450,00;
  - **€ 150,00** ai nuclei familiari nuclei familiari con tutti i componenti con età superiore a 70 anni e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro;
  - **€ 150,00** ai nuclei familiari con almeno un disabile al 100% o un portatore di handicap grave e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro;
  - **€ 150,00** alle vedove/i con sola pensione di reversibilità e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro;
  - **€ 150,00** ai nuclei familiari nuclei familiari con almeno tre figli a carico e con reddito ISEE non superiore a 12.000 euro
  - **€ 100,00** ai nuclei familiari nuclei familiari con tutti i componenti con età superiore a 70 anni e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;
  - **€ 100,00** ai nuclei familiari con almeno un disabile al 100% o un portatore di handicap grave e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;
  - **€ 100,00** alle vedove/i con sola pensione di reversibilità e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;
  - **€ 100,00** ai nuclei familiari nuclei familiari con almeno tre figli a carico e con reddito ISEE ricompreso tra i 12.001 euro ed i 15.000 euro;
- 5) DI INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui parziale copertura la TASI è diretta:

- pubblica sicurezza e vigilanza € 81.500,00
- servizi cimiteriali € 18.000,00
- servizi di manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica € 739.000,00
- servizi del verde pubblico € 16.500,00
- servizi socio-assistenziali € 552.000,00

**6) DI DARE ATTO** atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014.

**7) DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 03/04/2014.

**8) DI DARE ATTO** che il versamento della TASI andrà effettuato alle stesse scadenze dell'IMU: 16 giugno e 16 dicembre.

**9) DI DARE ATTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2014, che corrisponde agli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 03/04/2014.

**10) DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**CON VOTAZIONE SEPARATA**, resa legalmente dai 10 consiglieri presenti, avente il seguente esito: favorevoli 7, contrari nessuno e astenuti 3 (Mastrotto, Agnolin, Motterle), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
FRANCO MARIA CRISTINA

Il Segretario Comunale  
TORNAMBE' FRANCESCO

---

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni da oggi da oggi al numero di reg. .

Il Segretario Comunale  
TORNAMBE' FRANCESCO